



Alemanno, bocciato il ricorso straordinario. Cassazione: â??Inammissibileâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? La Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso straordinario presentato dalla difesa di Gianni Alemanno, che sta scontando in carcere una condanna a un anno e dieci mesi per traffico di influenze. Lâ??ex sindaco di Roma chiedeva la revoca della porzione della pena relativa appunto al traffico di influenze in conseguenza dellâ??abolizione del reato di abuso dâ??ufficio. In particolare la difesa di Alemanno aveva presentato lâ??istanza contro la sentenza del gennaio scorso dalla Prima Sezione Penale della Corte di Cassazione, con la quale era stata respinta lâ??istanza di revoca della sentenza di condanna, emessa dalla Corte di Appello di Roma, per intervenuta â??abolizione criminisâ??. Limitatamente al capo 1 dellâ??imputazione.

Nella requisitoria scritta il sostituto procuratore generale di Cassazione Perla Lori aveva chiesto il rigetto presentato da Alemanno, tramite il difensore. La difesa, rappresentata dallâ??avvocato Cesare Placanica si Ã? dichiarata â??estremamente delusa in considerazione della scelta di non voler affrontare il merito della questione posta relativa al fatto che la condotta originariamente sanzionata dalla Cassazione, lâ??aver sollecitato lâ??immediato pagamento, senza attendere il maturare del proprio turno, ad Ama ed Eur Spa di somme pacificamente dovute, non fosse piÃ¹ penalmente rilevante. Lo sconcerto rispetto allâ??atteggiamento della giurisdizione italiana aumenta dato che in singolare coincidenza proprio oggi la Cedu ha comunicato alla difesa il superamento del vaglio di ammissibilitÃ del ricorso che avevamo proposto, avverso il primo rigetto del nostro ricorsoâ?•.

Lâ??ex sindaco di Roma era finito in carcere la notte del 31 dicembre di un anno fa dopo la revoca dei servizi sociali. Alemanno, che doveva svolgere attivitÃ presso la struttura â??SolidarietÃ e Speranzaâ? che si occupa di famiglie in difficoltÃ e di vittime di violenze, Ã? accusato di una â??gravissima e reiterata violazione delle prescrizioni imposteâ?•. In particolare, avrebbe presentato falsa documentazione per giustificare impegni lavorativi ed evitare i servizi sociali, oltre ad aver incontrato in tre occasioni tra marzo e settembre scorsi un pregiudicato, condannato in via definitiva nel 2018 a 4 anni e sei mesi.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 9, 2026

Autore

redazione

default watermark